

## CENNI STORICI

La FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) nasce a Roma nel 1930 dal circolo "Donne Professioniste ed Artiste", fondato nell'Atheneum romano l'8 gennaio 1929 dalla dott.ssa Adele Pertici Bacci, e dai circoli di Milano e di Napoli.

La prima Presidente Nazionale fu la prof.ssa Maria Castellani che aveva conosciuto la dott.ssa Lena Madasin Phillips Presidente fondatrice della FBPW degli Stati Uniti d'America, condividendone gli scopi e le idee.

Nell'agosto del 1930, fu tenuto a Ginevra il 1° congresso internazionale delle donne impegnate negli affari e nelle professioni. Alla fine del congresso fu costituita la International

Federation of Business and Professional Women "per la loro emancipazione e l'aumento del loro prestigio nell'ambiente sociale del loro Paese ma anche per instaurare un'adeguata comprensione tra le donne appartenenti a diverse nazioni e civiltà".

La seconda guerra mondiale, scoppiata in Italia nel 1940, portò allo scioglimento della Federazione italiana. Ricostituita il 14 febbraio 1945, ha avuto un continuo successo di attività e proselitismo raggiungendo alla conclusione dell'ultimo biennio (ottobre 2015 - settembre 2017) il numero di circa 300 sezioni distribuite su tutto il territorio italiano, raggruppate in 7 Distretti, e di circa 11.000 socie iscritte.

## SCOPI E FINALITÀ (art. 3 dello Statuto)

La FIDAPA BPW Italy è un movimento di opinione indipendente; non ha scopi di lucro, persegue i suoi obiettivi senza distinzione di etnia, lingua e religione e di opinioni politiche. La Federazione ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, autonomamente o in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed altri soggetti.

Per raggiungere tale scopo si propone i seguenti obiettivi:

a) valorizzare le competenze e la preparazione delle socie indirizzandole verso attività sociali e culturali che favoriscono il miglioramento della vita, anche lavorativa, delle donne;

b) incoraggiare le donne ad una consapevole partecipazione alla vita sociale, amministrativa e politica, adoperandosi per rimuovere gli ostacoli ancora esistenti;

c) essere portavoce delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, presso le Organizzazioni e le Istituzioni Nazionali, europee ed internazionali;

d) favorire rapporti amichevoli, reciproca comprensione e proficua collaborazione fra le persone di tutto il mondo.

Le Sezioni, seguendo le direttive nazionali e internazionali, assicurano la più ampia partecipazione delle loro iscritte alla vita associativa e conformano la loro azione ai principi della BPW International.

La FIDAPA BPW Italy è presente nel Comitato Parità presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e nella Lobby Europea delle Donne.



Il logo FIDAPA riproduce la statua bronzea della "Vittoria", ritrovata nel 1826 a Brescia. Ritenuta copia di età romana, in realtà è preziosissimo originale greco del III sec. a.C. della dea Venere che si specchia sullo scudo di Marte. Le ali e la tunica per coprire i seni sono state aggiunte nel I sec d.C.

## CONSIGLIO NAZIONALE



### DISTRETTO NORD OVEST

ANTONELLA TOSI - Presidente

### DISTRETTO NORD EST

SUSANNA BENETTI - Presidente

### DISTRETTO CENTRO

SANDRA BOLDRINI - Presidente

### DISTRETTO SUD EST

ANNAMARIA ELVIRA MUSACCHIO  
Presidente

### SEGRETARIA ESECUTIVA IDA GASPERINI

### FONDAZIONE FIDAPA ON LUS Presidente Maria Candida Elia



### DISTRETTO SUD OVEST

ROSSELLA DEL PRETE - Presidente

### DISTRETTO SICILIA

MARIA CIANCITTO - Presidente

### DISTRETTO SARDEGNA

MARIA TINA MARESU - Presidente

### RAPPRESENTANTE YOUNG

FLAVIA CARADONNA

"Scopo della Fondazione, che non ha fini di lucro, è quello di perseguire i fini statutari della International Federation of Business Professional Women, cui la FIDAPA-BPW ITALY è affiliata. La Fondazione quindi si adopererà per migliorare lo stato economico sociale delle donne nel lavoro, favorendo il loro ingresso e la loro integrazione in tutte le occupazioni, e particolarmente in quelle non tradizionalmente femminili, ed a tutti i livelli della forza lavoro.

Nel perseguimento di tali finalità, la Fondazione promuoverà l'informazione, la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento continuo delle donne, in modo che esse possano realmente accedere alle "pari opportunità" nella vita economica, professionale e sociale.

La Fondazione si propone di raggiungere gli scopi statutari di cui sopra mediante:

- l'istituzione di borse di studio e l'elargizione di contributi finanziari;
- la promozione di seminari e di corsi di formazione anche presso Istituti qualificati;
- la promozione di corsi di riqualificazione, per donne che intendono riprendere il lavoro interrotto per impegni familiari;
- il collegamento con altre Fondazioni aventi analoghi scopi;
- l'assunzione di qualunque altra iniziativa ritenuta utile al perseguimento dello scopo"

Per cui, nessuna attività, che non sia finalizzata al raggiungimento di detto scopo, può essere promossa o sostenuta dalla Fondazione.



**F.I.D.A.P.A. - BPW ITALY**  
Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari  
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

## COMITATO PRESIDENZA NAZIONALE BIENNIO 2019 - 2021

**MARIA CONCETTA OLIVERI**  
PRESIDENTE

**FIAMMETTA PERRONE**  
VICE PRESIDENTE

**CONCETTA CORALLO**  
SEGRETARIA

**ADRIANA VALGOGLIO GAMBATO**  
TESORIERA

**CATERINA MAZZELLA**  
PAST PRESIDENTE

### SEDE NAZIONALE

Via Piemonte, 32 - 00187 Roma  
Tel.+39 06 4817459 - Fax.+39 06 4817385  
email: info@fidapa.org · sito: www.fidapa.org

## TEMA NAZIONALE

*“Promuovere politiche di sostenibilità e di protezione sociale per favorire una crescita economica inclusiva per l’uguaglianza di genere”*

Il tema nazionale trova particolare forza nei cambiamenti che sono avvenuti nel corso degli ultimi decenni. Progressi significativi sono stati compiuti lungo il percorso per giungere alla parità di genere, ma molti sono ancora gli ostacoli da superare per ridurre in modo significativo il numero delle donne a rischio di povertà, di esclusione sociale, di violenza, puntando su azioni che possano garantire le opportunità e le risorse necessarie per una partecipazione attiva alla vita economica, sociale, politica e culturale nel rispetto e nella tutela dei diritti. Le parole chiave del tema nazionale individuano 4 priorità strategiche: **Politiche di Sostenibilità, Politiche di Protezione Sociale, Crescita economica inclusiva e Uguaglianza di genere**

**(1) Politiche di sostenibilità:** A) Iniziative che valorizzino le donne impegnate nella governance; il lavoro con le istituzioni e la società civile; (corsi di formazione politica – scuola della differenza in collaborazione con Università e Commissioni di Pari Opportunità, Reti di Donne e Reti di Istituzioni). B) Iniziative volte alla tutela, salvaguardia e valorizzazione delle: risorse ambientali, risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità), gestione sostenibile degli spazi aperti sia in termini di riqualificazione che di pianificazione urbanistica di genere; dell'imprenditoria femminile legata alla sostenibilità ambientale

**(2) Politiche di protezione sociale:** A) Attività di sensibilizzazione: contro ogni forma di violenza, e programmi di protezione delle vittime (donne, minori e persone con disabilità). Progetti di sostegno alle competenze genitoriali in situazioni di fragilità. Codice Rosa e Codice Rosso. Progetti di prevenzione per combattere la violenza social (Cyberbullismo) e promozione di un uso sicuro e positivo di Internet e delle tecnologie digitali. B) Misure per una migliore conciliazione fra lavoro e vita privata; Sostegno a norme in materia di lavoro che assicurino un alto livello di protezione

sociale, miglioramento della sicurezza e della salute delle lavoratrici durante le ore lavorative (CUG per le PO, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni)

**(3) Economia inclusiva:** Buone pratiche volte al sostegno dell'equilibrio vita lavoro, all'adozione del bilancio di genere; Equal Pay Day; Economia circolare che valorizzi processi di produzione virtuosi, equi e di alto valore sociale. Valorizzazione delle economie locali, delle filiere economico-produttive, degli spazi rurali in disuso con la ricerca di itinerari turistico-culturali-religiosi sconosciuti (via Francigena) e l'inserimento dell'arte, della musica, dell'artigianato

**(4) Uguaglianza di genere:** A) Attività di formazione nelle Scuole sulla parità di genere e pari opportunità, sull'uguaglianza come diritto umano; Campagna Internazionale “He for She”; Dibattiti interdisciplinari inter-istituzionali. Campagne informative, Opuscoli e Cortometraggi. B) Valorizzazione di misure per integrare e valorizzare le donne nei settori delle STEM. Contrasto di linguaggi dispregiativi o stereotipati e violenti attraverso il sostegno di norme per la salvaguardia della convivenza civile e rispettosa dei diritti fondamentali della persona riconosciuti dalla nostra costituzione. Attività di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in campo penitenziario.

L'obiettivo sarà quello di attuare, attraverso un corale processo di sensibilizzazione sul tema, una *officina della responsabilità* che possa sollecitare cambiamenti sostenibili, migliori condizioni di conciliazione del tempo di lavoro e di cura, attività di rete tra istituzioni, scuola ed associazioni, misure di inclusione e protezione per rilanciare l'occupazione volta alla difesa e alla sicurezza del territorio e dell'ambiente, ed opportunità di formazione/istruzione che sviluppino forme di cittadinanza attiva.

## TEMA INTERNAZIONALE 2017 - 2020

*Empowering Women to Realize Sustainable Development Goals*  
Dare forza alle donne per realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile

La trattazione del Tema Internazionale, statutariamente riservato alla competenza della Past Presidente Nazionale (e delle figure omologhe a livello Distrettuale e di Sezione) costituisce, insieme al Tema Nazionale, la colonna portante del lavoro associativo.

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi -articolati in 169 targets - da raggiungere entro il 2030.

La Fidapa BPW ITALY, con la rete delle sue 11.000 socie, affiliata alla BPW International, tra le più influenti ONG in tema di empowerment femminile, sarà protagonista attiva nella realizzazione dei 17 Obiettivi (SDGs), pronta a rispondere con consapevolezza e responsabilità alla domanda globale **WHAT ARE YOU DOING? Tu, cosa stai facendo?**

**Pensare globalmente e agire localmente** è la premessa che guiderà le azioni delle Sezioni e dei 7 Distretti della Federazione italiana in questo percorso, tenendo ben presente che l'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della Società, dalle imprese al settore pubblico, dal mondo delle Associazioni alla società civile, dalle università e Centri di ricerca, agli operatori dell'informazione e della cultura.

**Particolare attenzione sarà riservata al Goal 5 sull'Uguaglianza di genere;** le campagne di sensibilizzazione dell'Equal Pay Day sulle differenze salariali, di Women on Board e delle Digital Skills, sulle competenze digitali, saranno proseguite con interazioni comuni con altre Federazioni e Club europei.

Con uguale impegno, la **Nuova Carta dei Diritti della Bambina** sarà divulgata sui territori con la collaborazione delle scuole primarie e dell'infanzia, collaborazione fondamentale per veicolare progetti ludici in tema di educazione all'affettività, al rispetto di genere e ai cambiamenti culturali fin dall'infanzia. Su questa tematica, continueranno i rapporti già avviati con la BPW Europa e Internazionale affinché il progetto italiano sia patrimonio dell'intera BPW.

La presenza della Past Presidente Nazionale nel gruppo di lavoro europeo favorirà questo percorso.

**Altro obiettivo sarà il Goal 11 sulle Città e comunità sostenibili.**

Al centro, sarà posta l'attenzione sulla incentivazione della toponomastica femminile nelle città, per rendere ulteriormente “women friendly” le comunità.

**Il Goal 17 suggerisce forme di PARTNERSHIP e di COOPERAZIONE.**

Creare sinergie con altri Enti e Associazioni, aiuterà ad approfondire strategie comuni; sarà pertanto mantenuto il partenariato e la collaborazione con:

- ASviS e EarthDay Italia, con particolare attenzione al portale Web [www.obiettivo2030.it](http://www.obiettivo2030.it)
- Terres des Hommes, in forza del rinnovato protocollo d'intesa.
- Vetrya Academy
- Aidia (Associazione italiana Donne Ingegneri Architetti)
- SIS (Social Innovation Society)

Tutto questo, non mancando di creare collaborazioni, attraverso le Rappresentanti italiane, anche con la LEF Italia, con la FAO, con l'AAHM e con altri soggetti coinvolti nella salvaguardia del Pianeta e delle Persone. Continueranno le campagne di sensibilizzazione, con incontri informativi/formativi, con possibili accordi con le Università e le Istituzioni, per mettere in campo tutte le strategie possibili finalizzate a *tradurre i propositi in azioni e risultati raggiunti e consegnare un Mondo Migliore alle future generazioni.*

**I 17 Goal sono il nostro futuro!**



[www.fidapa.org](http://www.fidapa.org) - [www.bpw-international.org](http://www.bpw-international.org) - [www.bpw-europe.org](http://www.bpw-europe.org)



## TASK FORCE

### Responsabili Nazionali

1. Ambiente, economia circolare **Chiara Frontini**
2. Arte e Cultura **Giovanna Degli Esposti**
3. Comunicazione e relazioni con mass-media **Ida Gasperini**
4. Formazione e progetti **Leda Mantovani**
5. Istruzione, scuola, educazione **Maria Carmela Stigliano**
6. Medicina di genere e disabilità **Luisa Monini**
7. Pari opportunità e politiche di genere **Patrizia Pilato**
8. Politiche sociali **Caterina M. Peraino**
9. Scienza e tecnologia **Silvia Ullo**